

Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità

Anni 2015 - 2017

Allegato A al Piano triennale anticorruzione 2015-2017 – Approvato con delibera n. 4/GC del 21.1.2015



Provincia di Firenze

Indice

PREMESSA

1. L'ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

- 1.1 L'Organigramma
- 1.2 Il Responsabile della Trasparenza
- 1.3 La Struttura di supporto al Responsabile per la Trasparenza: i Responsabili di Servizio, i Referenti
- 1.4 Le misure organizzative
- 1.5 Il Nucleo di Valutazione
- 2. IL PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE ED ADOZIONE DEL PROGRAMMA
- 3. IL PROGRAMMA: I DATI DELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"
- 4. IL SISTEMA DI MONITORAGGIO INTERNO SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA
 - 4.1 Il processo di controllo



4.2 Le sanzioni

5. LE INIZIATIVE PER LA TRASPARENZA, LA LEGALITÀ E LA CULTURA DELL'INTEGRITÀ



PREMESSA

Con la redazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, il Comune di Dicomano intende dare attuazione al principio di trasparenza, intesa come "accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche (art.1 comma 3 D.Lgs 33/2013 e art. 117, comma secondo lettera m) della Costituzione.

Il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza, infatti, oltre che costituire livello essenziale delle prestazioni erogate, rappresenta un valido strumento di diffusione e affermazione della cultura delle regole, nonché di prevenzione e di lotta a fenomeni corruttivi.

Il programma definisce le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi facenti capo ai dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione.

Le misure del programma triennale sono coordinate con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione, del quale il programma ne costituisce una sezione.



Gli obiettivi ivi contenuti sono altresì formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'Ente, definita nel Piano Esecutivo di Gestione e negli altri strumenti di pianificazione.

La pubblicazione avviene nel rispetto dei principi e delle linee guida in materia di tutela della riservatezza.



Provincia di Firenze

1. L'Organizzazione e le funzioni dell'Amministrazione

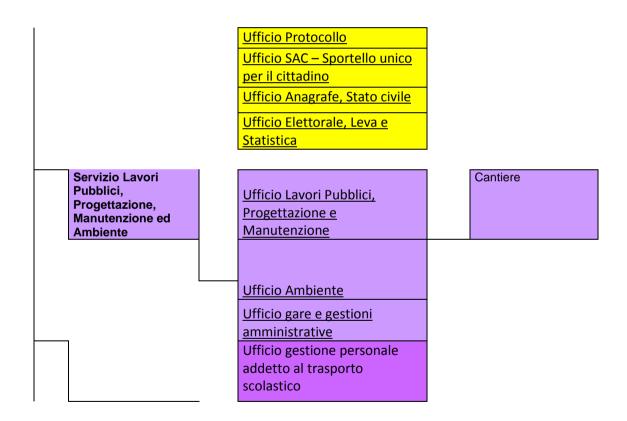
1.1 L'Organigramma

Il Comune di Dicomano è organizzato secondo il seguente Organigramma:

Sindaco e Giunta Comunale	
Servizio Finanze e Patrimono	Ufficio Ragioneria
	Ufficio Tributi Ufficio Personale
	Ufficio Economato
Servizio Affari Generali	Ufficio comunicazione, stampa e rapporti con gli organi istituzionali
	Ufficio Contratti e Consulenza Legale



Provincia di Firenze





Provincia di Firenze

Servizio Urbanistica, Edilizia e Progettazione	Ufficio Urbanistica ed edilizia	
	Ufficio Progettazione	
Servizi educativi, culturali, socio/sanitari, sport	Ufficio Sviluppo economico Ufficio Scuola	Servizi tecnico- amministrativi per commercio in sede fissa, agricoltura, artigianato, industria, Suap, caccia e pesca Mensa scolastica e trasporto scolastico
	Ufficio Socio-sanitario Ufficio Casa	
	Ufficio Cultura, sport e tempo libero	Biblioteca e Musei Comunali
	Ufficio Sviluppo Economico	Progettazione



Provincia di Firenze

Servizio Polizia Municipale Funzione conferita all'Unione Montana dei Comuni del Mugello in forma associata coordinamento
finanziamenti
comunitari e di altri
soggetti
sovracomunali,
Educazione
ambientale, TPL,
Turismo,
manifestazioni
turistiche,
gemellaggi, fiere e
mercati



1.2 Il Responsabile per la Trasparenza

Il Responsabile per la Trasparenza del Comune di Dicomano è stato individuato con decreto del Sindaco n. 18 del 20.10.2014 nella figura del Segretario Comunale Dott.ssa Rita Milaneschi.

Compiti del Responsabile per la Trasparenza:

- svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'Amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'Organo di indirizzo politico, al Nucleo di Valutazione, all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione
- in relazione alla loro gravità, il Responsabile segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il Responsabile segnala altresì gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, al Nucleo di Valutazione ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità.



- provvede all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.
- controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico.
- 1.3 La struttura di supporto al Responsabile per la Trasparenza:i Responsabili dei Servizi, i Referenti.

La struttura di supporto al Responsabile per la Trasparenza – ex art.10, comma 2 del D. Lgs 33/2013 - è costituita dai dai Responsabili dei Servizi e dai Referenti.

Compiti e responsabilità dei Responsabili dei Servizi:

- individuano ed elaborano i dati oggetto di pubblicazione, di cui all'allegato A del presente Programma con il coinvolgimento degli stakeholder interni (organizzazioni sindacali, dipendenti) ed esterni (cittadini, associazioni, imprese, enti, ecc.);
- adempiono agli obblighi di pubblicazione;
- garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge;



- garantiscono l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione, l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità delle informazioni pubblicate, ex art.6 e art.7 del D.Lgs 33/2013;
- elaborano iniziative per incrementare il livello di trasparenza e per promuovere la legalità e la cultura dell'integrità;
- individuano, all'interno della propria struttura, i "Referenti", personale preposto all'esercizio delle suddette funzioni e lo comunicano al responsabile del personale per la formazione e al Responsabile della Trasparenza.

1.4 Misure organizzative

L'inserimento dei documenti e dei dati nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente avviene da parte del Servizio Affari Generali a cui ogni servizio deve trasmettere gli atti da pubblicare.



Ai componenti la struttura di supporto vengono attribuite apposite credenziali per l'accesso e l'utilizzo degli strumenti di pubblicazione e successivo aggiornamento/monitoraggio.

L'attività di pubblicazione riguarda tutti i responsabili, ciascuno per competenza, secondo le tipologie di atti o documenti la cui pubblicazione è obbligatoria per legge o per deliberazione dell'Ente.

Nell'allegato A al presente Programma sono presentati tutti gli obblighi di pubblicazione, organizzati secondo le ripartizioni previste dal D.Lgs 33/2013 nella sezione "Amministrazione Trasparente". Accanto a ciascuna voce è riportato il settore tenuto alla pubblicazione del dato, la frequenza di aggiornamento e la durata di pubblicazione (ex. art.8 comma 3 D. Lgs 33/2013).

Lo Sportello al cittadino è a disposizione per rispondere ad ogni quesito sul procedimento da seguire per la pubblicazione delle informazioni e per fornire informazioni e comunicazioni in modalità alternativa al web.

Linea Comune è a disposizione per rispondere ad ogni quesito di carattere tecnico tramite il Comune di Diocmano – ufficio Segreteria.



1.5 Il ruolo del Nucleo di Valutazione (ex art.44 D. Lgs 33/2013)

Compiti e responsabilità del Nucleo di Valutazione:

- verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di cui all'art.10 del D.Lgs 33/2013 e quelli indicati nel Piano Esecutivo di Gestione valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori;
- utilizza le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa, sia individuale del responsabile e responsabili dei singoli uffici responsabili della trasmissione dei dati;
- promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e integrità.



2. PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE ED ADOZIONE DEL PROGRAMMA

Il contenuto del Programma è individuato:

- dagli Organi Politici che definiscono nei documenti di indirizzo gli obiettivi strategici in materia di trasparenza da declinare nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità in coerenza con il Piano della Performance;
- dai Responsabili dei Servizi con il coinvolgimento degli stakeholder interni (organizzazioni sindacali, dipendenti) ed esterni (cittadini, associazioni, imprese, enti, ecc.), mediante pubblicazione sul sito della bozza del programma. I Responsabili dei Servizi, con il coinvolgimento dei singoli uffici e dei referenti effettuano, sulla base dei procedimenti di propria competenza,la mappatura dei dati e delle informazioni da pubblicare e indicano le iniziative per incrementare il livello di trasparenza, legalità e integrità, anche attraverso incontri, convegni, implementazione di un servizio di ricezione reclami per ritardi e inadempimenti, sistemi informativi di rilevazione dei dati di interesse dei cittadini. Sono responsabili della individuazione dei contenuti, della trasmissione, della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati di propria competenza in conformità al paragrafo 1.3.

Il Responsabile della Trasparenza predispone il programma sulla base degli elementi forniti dai dai Responsabili dei Servizi, coadiuvati dai Referenti, in coerenza con gli obiettivi strategici e gestionali dell'ente (Piano della Performance).



Nel PEG degli anni 2014, approvato con Delibera di Giunta n.112 del 13.11.2014, è stato inserito il seguente obiettivo intersettoriale volto all'applicazione ragionata ed efficace del D. Lgs n.33/2013, da aggiornarsi annualmente: **Adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza.**

OBIETTIVI TRASVERSALI TRA SETTORI		
N.° OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CENTRI DI COSTO PARTECIPANTI ALL'OBIETTIVO
1	Adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza	
	Il PTT divenuto obbligatorio ai sensi del D.Lgs. 33/2013, necessita di una costante implementazione e monitoraggio al fine di verificare il rispetto degli obblighi di pubblicazione contenuti nelle sezioni di A.T. L'ufficio Segreteria svolge funzioni di coordinamento dei dati trasmessi dai Responsabili dei servizi, i quali sono tenuti alla trasmissione continua dei dati da pubblicare nelle sezioni di propria competenza. L'Ufficio Segreteria raccoglie e segnala al Responsabile della trasparenza i casi di accesso civico ex art. 5 D.Lgs. 33/2013.	Tutti i Servizi
	Indicatori	



- Verifica da parte di ogni responsabile, a seguito riunione interna, della trasmissione ai fini della pubblicazione sul sito Amministrazione Trasparente dei dati di competenza del Servizio.
- Inserimento su Amministrazione T. dei dati trasmessi dai responsabili dei vari servizi.
- Controllo dei dati da pubblicare ai sensi del D.Lgs. 33/2013.
- Inserimento degli obiettivi di pubblicità all'interno degli strumenti di programmazione dell'Ente.
- Aggiornamento e pubblicazione del piano della trasparenza.

3. IL PROGRAMMA: I DATI DELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità è costituito dall'allegato B1 al presente elaborato.

Al fine di dare attuazione alla disciplina della trasparenza è stata inserita nella home page del sito istituzionale dell'Ente www.comune.dicomano.fi.it un'apposita sezione denominata "Amministrazione



Provincia di Firenze

Trasparente", che sostituisce la precedente sezione denominata "Trasparenza, valutazione e merito" (art.11 del D.Lgs 150/2009).

L'Ente è tenuto ad assicurare la qualità delle informazioni riportate nel sito istituzionale nel rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge, assicurandone l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'Amministrazione, l'indicazione della loro provenienza e la riusabilità.

I Responsabili dei Servizi quindi garantiscono che i documenti e gli atti oggetto di pubblicazione obbligatoria siano pubblicati:

- in forma chiara e semplice, tali da essere facilmente comprensibili al soggetto che ne prenda visione;
- completi nel loro contenuto, e degli allegati costituenti parte integrante e sostanziale dell'atto;
- con l'indicazione della loro provenienza, di previa attestazione di conformità all'originale in possesso dell'Amministrazione.
- tempestivamente e comunque in conformità al dato normativo e/o regolamentare;
- per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 1º gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione. Gli atti che producono i loro effetti oltre i 5 anni, andranno comunque pubblicati fino alla data di efficacia. Allo scadere del termine sono comunque conservati e resi disponibili all'interno di distinte sezioni di archivio. Restano fermi i diversi termini di pubblicazione



previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali e degli art. 14 comma 2 e art.15 comma 4 del D. Lgs 33/2013

• in formato di tipo aperto ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e saranno riutilizzabili ai sensi del D. Lgs 19/2003, senza ulteriori restrizioni diverse dall'obbligo di citare la fonte e di rispettare l'integrità.



Provincia di Firenze

4. SISTEMA DI MONITORAGGIO INTERNO SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

4.1 Il processo di controllo

Tale controllo viene attuato dal Responsabile della Trasparenza unitamente all'Unità Operativa Controlli Interni:

- nell'ambito dei "controlli di regolarità amministrativa" previsti dal Regolamento sui controlli approvato dal Consiglio Comunale con Delibera n. 4 del 26.2.2013 e assegnati all'Unità Operativa appositamente costituita con decreto sindacale n. 18 del 20.10.2014;
- nell'ambito dell'attività di monitoraggio del Piano Triennale di prevenzione e corruzione
- attraverso il monitoraggio effettuato in merito al diritto di accesso civico (art.5 del D. Lgs.n.33/2013)

Per ogni informazione pubblicata viene verificata:

- la qualità
- l'integrità
- la periodicità di aggiornamento
- la completezza
- la tempestività



- la semplicità di consultazione
- la comprensibilità
- l'omogeneità
- la facile accessibilità
- la conformità ai documenti originali in possesso dell'Amministrazione
- la presenza dell'indicazione della loro provenienza e la loro riutilizzabilità

In sede di aggiornamento annuale del programma per la trasparenza e l'integrità viene rilevato lo stato di attuazione delle azioni previste dal programma e il rispetto degli obblighi di pubblicazione.

Gli esiti dei controlli saranno trasmessi all'organo di vertice, all'organo di indirizzo politico, ai Revisori dei Conti, al Nucleo di Valutazione.

L'azione di monitoraggio è svolta anche dal Nucleo che redige l'attestazione ai sensi di legge.

Nei casi di inadempimento, adempimento parziale o ritardato adempimento, resta salva la segnalazione di cui agli organi individuati al paragrafo 1.2

4.2 Le sanzioni

Le principale sanzioni, contenute nel D.Lgs n. 33/2013:



Provincia di Firenze

Art.15 - Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione e consulenza

Fattispecie di inadempimento	Sanzione
Omessa pubblicazione dei dati di cui all'art.15,	In caso di pagamento del corrispettivo:
comma2:	- responsabilità disciplinare
 estremi degli atti di conferimento degli incarichi dirigenziali a soggetti estranei alla p.a., con indicazione della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato. incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni per i quali è previsto un compenso, con indicazione della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato 	corrisposta, fatto salvo il risarcimento del danno del destinatario ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 30 del D. Lgs 2 luglio

Art.46 - Violazione degli obblighi di trasparenza

Fattispecie di inadempimento	Sanzione
Inadempimento degli obblighi di pubblicazione	 Elemento di valutazione della responsabilità
previsti dalla normativa	dirigenziale



Provincia di Firenze

	 Eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine della p.a. Valutazione ai fini della corresponsione: della retribuzione di risultato del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili
Mancata predisposizione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità	 Elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale Eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine della p.a. Valutazione ai fini della corresponsione: della retribuzione di risultato del trattamento accessorio collegato alla performance individuale del responsabile

Art.47 – Sanzioni per casi specifici

Fattispecie di inadempimento	Sanzione – si applica a partire dalla data di adozione
	del primo aggiornamento annuale del PTT e
	comunque a partire dal 180° giorno successivo



Provincia di Firenze

	all'entrata in vigore del Decreto (art.49, comma3)
Mancata o incompleta comunicazione delle informazioni e dei dati di cui all'art.14 riguardanti i componenti degli organi di indirizzo politico con riferimento a: - situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione in carica - titolarità di imprese - partecipazioni azionarie, proprie, del coniuge e parenti entro il secondo grado di parentela - compensi cui da' diritto l'assunzione della carica	 Sanzione amministrativa pecunaria da 500 a 10.000 euro a carico del responsabile della mancata comunicazione Pubblicazione del provvedimento sanzionatorio sul sito Internet dell'amministrazione o organismo interessato
Violazione degli obblighi di pubblicazione di cui all'art.22, comma 2, relativi agli enti pubblici vigilati,	Sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 10.000 euro a carico del responsabile della
agli enti di diritto privato in controllo pubblico e alle	violazione. La stessa sanzione si applica agli
partecipazioni in società di diritto privato con	amministratori societari che non comunicano ai soci
riferimento a:	pubblici il proprio incarico ed il relativo compenso
- ragione sociale	entro trenta giorni dal conferimento ovvero, per le



Provincia di Firenze

 misura della partecipazione della p.a durata dell'impegno e onere complessivo gravante sul bilancio della p.a. numero dei rappresentanti della p.a. negli organi di governo e trattamento economico complessivo spettante a d essi risultati di bilancio degli ultimi 3 esercizi incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo 	indennità di risultato, entro trenta giorni dal percepimento.
Mancata comunicazione da parte degli amministratori societari ai propri soci pubblici dei dati relativi al proprio incarico, al relativo compenso e alle indennità di risultato percepite	Sanzione amministrativa pecunaria da 500 a 10.000 euro a carico degli amministratori societari



Provincia di Firenze

5. LE INIZIATIVE PER LA TRASPARENZA, LA LEGALITA' E LA CULTURA DELL'INTEGRITA'

Al fine di diffondere la cultura della Trasparenza, l'Amministrazione intende mettere in atto iniziative di vario tipo rivolte a tutti gli stakeholder, sia interni che esterni.

I contributi ottenuti dal coinvolgimento dei vari stakeholder verranno raccolti e utilizzati per aggiornare, integrare e migliorare i Programmi Triennali della Trasparenza.

Qui sotto una sintesi di quanto si prevede di attuare:

Iniziative previste	Tempistica
Approvazione del Programma Triennale per la	Entro il 31 gennaio 2016
Trasparenza e l'Integrità	
Servizio U.R.P. servizio preposto alla divulgazione	
della tipologia e della qualità delle informazioni	
pubblicate, nonché alla raccolta dei reclami e delle	2015
segnalazioni in materia di trasparenza ed integrità,	
in modo da misurare e assicurare l'efficacia	
dell'istituto dell'accesso civico.	
Circolari ai responsabili di servizio e dipendenti in	
materia di trasparenza e per la promozione della	2015



cultura dell'integrità	
Iniziative di comunicazione per la diffusione del Programma e dei relativi dati (comunicati stampa, newsletter)	2015
Predisposizione di strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione Trasparente"	Entro dicembre 2015
Giornata della Trasparenza anche in collaborazione con altri enti	Entro dicembre 2015